

BORDO ICE 62 - DUFOUR 410 GL - LAGOON 39 TASSA BARCA COME CI SI FA RIMBORSARE TOP TEN 10 METRI

# VELA

**TRUCCHI DI BORDO SETTE  
CONSIGLI FAI DA TE**

**FORZA 7 AFFRONTARLO  
SENZA PROBLEMI**

**VERI MARINAI LO DIVENTI  
GRAZIE AD UNA BARCA D'EPOCA**

**11/013** Dicembre/Gennaio € 6,50  
[www.giornaledellavela.com](http://www.giornaledellavela.com)

**INCREDIBILE STORIA  
DEL MITICO NAVIGATORE  
HACKLETON NEI GHIACCI  
CON UNA SCIALUPPA  
7 METRI**

**COME I NEOZELANDESI  
HANNO PERSO  
LA COPPA AMERICA  
DOPO AVERLA  
GIÀ VINTA**



A2U  
0018E  
USA  
38100

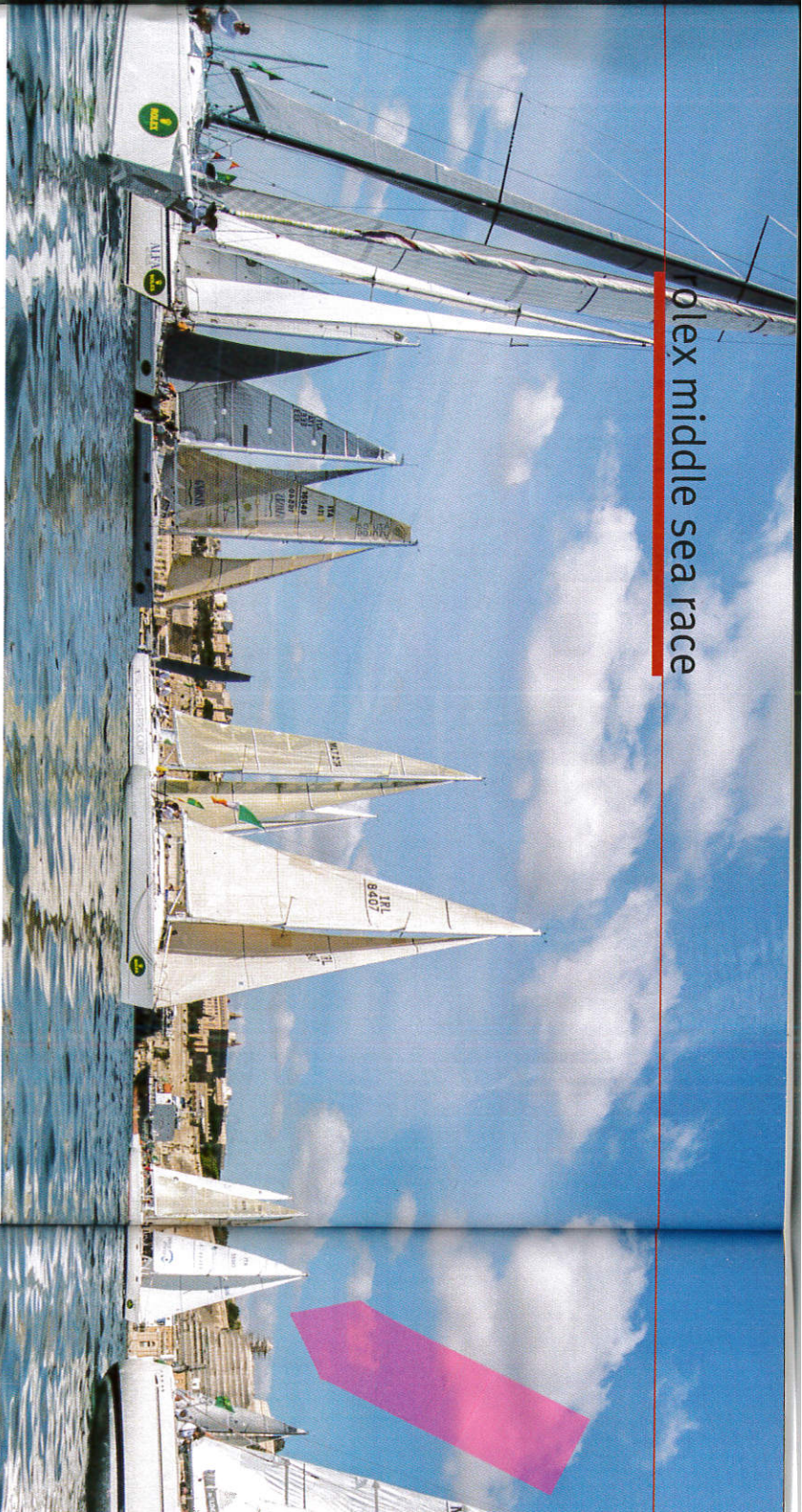
A2U  
00500  
USA  
03204

1312  
5157

**NUOVE TENDENZE**

# Cosa succede nel 2014?

**IL TESSILE MANDA IN SOFFITTA L'ACCIAIO  
60 BARCHE RENDONO FACILISSIMO NAVIGARE**



no saltati tutti gli strumenti. Abbiamo navigato solo

con la bussola

« B2, UNA VITTORIA "ALLA CIECA" »

Completando la regata in 3 giorni, 1 ora, 19 minuti e 54 secondi, il TP52 B2 di Michele Galli ha vinto in IRC overall. A bordo della veloce imbarcazione c'erano grandi nomi come Francesco De Angelis, in qualità di skipper, e lo spagnolo Nacho Postigo (navigatore). Non si è trattato di una vittoria facile, spiega De Angelis: «La Middle Sea Race è un susseguirsi di varianti da calcolare, tra vento e correnti che cambiano in continuazione. Un momento chiave della regata, per noi, è stato durante la frazione tra Stromboli e Trapani, dove abbiamo azzeccato tutte le scelte tattiche nel momento di transizione del vento da nordest a Scirocco. Una volta che l'aria è rinforzata, abbiamo spinto l'acceleratore a mille verso Pantelleria». Sembrava fatta ma di notte, a poche miglia dall'isola, è avvenuto

l'imprevisto: un corto circuito improvviso ha mandato in down l'intera strumentazione di bordo. «Ci siamo ritrovati a dover navigare come su una piccola deriva. Nessun punto di riferimento, solo le tue sensazioni a comunicarti se la barca sta andando forte o meno. Per fortuna, abbiamo potuto contare sulla bussola di uno smartphone, di certo non precisa come quelle di bordo ma utile comunque a fornire indicazioni di massima. Abbiamo dovuto tenere gli occhi ben aperti». Letteralmente. Nacho Postigo ha dichiarato che nel secondo tratto di regata Francesco non ha dormito più di due ore: «Vero, ma non è un problema per me, cerco di dormire sempre il meno possibile in gara». E conclude, con la modestia che lo contraddistingue: «Le condizioni meteo ci hanno aiutato:

il TP52 è un'ottima barca, ma soffre i Maxi quando il vento è troppo forte e paga gli scafi più piccoli con regimi di brezza leggera. Grazie al lavoro di tutto l'equipaggio siamo riusciti a dare il massimo in ogni momento». B2 ha chiuso davanti a un altro team italiano, quello del Balice 65 Nikka Sixty-Five (ex Stig) dell'armatore Roberto Lacorte, l'idiatore della 151 Miglia. Al terzo posto overall, lo Swan 60 Emma del tedesco Johann Killinger (vincitore in ORC davanti al Cookson 50 Cantankerous dell'italiana Germana Tognella, con Gabriele Bruni a fare da skipper).

#### AGLI ITALIANI PIACE IN DOPIO

Altre buone notizie sono arrivate dalla categoria IRC Double Handed, riservata agli equipaggi in doppio. Il terzo finale di testa è composto interamente da team italiani. Sul gradino più alto del podio il First 40.7 Blucolombe di Massimo Juris (in coppia con Pietro Luciani), portacolori della Compagnia della Vela di Venezia, che ha concluso il percorso in 4 giorni, 16 ore, 37 minuti e 15 secondi.

«Inizialmente - racconta Juris - avevo iscritto l'imbarcazione con un equipaggio completo, poi ho visto che c'erano già altre barche Double Handed (12, ndr) e ho deciso di cambiare le carte in tavola. Quando navighi in due c'è più spazio a bordo: per un armatore la gestione di un team al completo risulta



Rolex / Rene Rossignaud



sempre molto oneroso. finisce per star scomodo quando si regata a qu di navigazione sono n le responsabilità del ti maggiori: «Devi esser in qualsiasi momento, nel minor tempo possi ve di un intero equi corretta gestione dei t molto importante: i n brevi, tanto che dover vicenda». Al secondo classificato Marco Ro Matteo Auguado (già Latino all'America's C Bowman a bordo del fl